

### ALLEGATO 1.1 Presentazione della didattica tradizionale rispetto all' insegnamento online

Il facilitatore spiega che il progetto PROMOVET mira a sviluppare un nuovo approccio per coinvolgere i giovani poco qualificati delle generazioni Y e Z nell'istruzione e nella formazione. Il progetto si basa sulla premessa che i formatori VET trovano sempre più difficile raggiungere i giovani studenti socialmente svantaggiati e poco qualificati attraverso le metodologie tradizionali di istruzione e formazione. PROMOVET sta cercando di migliorare le competenze degli insegnanti e dei formatori in moderni strumenti informatici, applicazioni e piattaforme di social media in cui i giovani studenti sono attivamente impegnati attraverso attività di comunicazione e condivisione delle informazioni, imparando con i loro coetanei; in modo che insegnanti e formatori possano iniziare a incorporare questi nuovi canali di comunicazione nella loro pratica didattica e sostenere l'apprendimento dei giovani svantaggiati e poco qualificati. L'idea alla base è che interagendo con i giovani studenti e fornendo loro contenuti educativi sulle piattaforme che stanno già utilizzando si riesca a fornire contenuti educativi innovativi e di qualità attraverso un mezzo che per loro è interessante. Inoltre, data la natura dei social media e delle applicazioni, i contenuti erogati attraverso queste piattaforme saranno più visivi, sonori, interattivi e stimolanti rispetto ai metodi tradizionali di istruzione e formazione attualmente utilizzati in Europa utilizzando leVET.

Uno dei messaggi centrali del progetto è che piuttosto che aspettarsi un' uniformità, gli educatori che lavorano con i giovani devono lottare per la multiformità; di apprendimento e di formazione, che ha adottato un approccio unico a tutti i livelli, adattando questa esperienza alle esigenze e alle preferenze dei giovani. Questo potrebbe essere più facile a dirsi che a farsi; ma come punto di partenza PROMOVET sosterrà l'apprendimento degli educatori e lo sviluppo in termini di lavoro con gli ultimi strumenti tecnologici per sostenere la pianificazione delle lezioni offrendo casi di studio pratici ed esempi di come si possano integrare questi strumenti nella loro pratica d'insegnamento. I metodi di insegnamento tradizionali tendono ad essere prevalentemente guidati dall'insegnante secondo un formato "chalk and talk" o "sage on stage" (la tipica lezione frontale) con l'insegnante che controlla molto bene sia il contenuto, che la forma e l'ambiente di apprendimento. I metodi di insegnamento tradizionali si basano sulla ripetizione e la memorizzazione, dove il raggiungimento dei risultati o dei voti è il punto focale piuttosto che la partecipazione all'esperienza di apprendimento. Infine, i metodi di insegnamento tradizionali tendono ad essere basati su testi o libri e adottano un approccio unico, con pochi margini di modifica o adattabilità. Mentre l'integrazione della tecnologia nella pratica didattica si presta ad un'esperienza di apprendimento più personalizzata per i giovani, dove la scelta può essere facilitata. L'apprendimento di collaborazione, sostenuto dalla tecnologia, coinvolge gli studenti che imparano gli uni dagli altri attraverso partenariati informali di apprendimento tra pari o piccole reti che possono essere ospitate attraverso gli strumenti dei social media. Utilizzando piattaforme online, le reti di apprendimento tra pari possono essere sviluppate e sostenute da giovani provenienti da luoghi diversi. L'obiettivo di questo tipo di apprendimento è quello di consentire ai giovani di essere "produttori" di contenuti didattici. Si tratta di una forma molto innovativa di educazione "centrata sul discente". Integrando le piattaforme di social media nell'offerta formativa, gli educatori possono condividere i contenuti di apprendimento con i giovani che potrebbero essere stati assenti alla lezione frontale, impostare i compiti del gruppo, condividere i contenuti mediatici quali ad es. utili video conferenze provenienti da YouTube, ottenere feedback sui materiali e anche fornire ulteriore supporto agli studenti che possono avere difficoltà con un particolare compito o argomento. Questo tipo di interazione tra il giovane e l'educatore aiuta anche a fornire un'esperienza di apprendimento più personalizzata oltre che di supporto, che è di particolare importanza quando si lavora con giovani emarginati e difficili da raggiungere. Detto

---

questo, i metodi di insegnamento tradizionali e moderni possono essere efficaci e utili nell'ambiente didattico odierno; è importante capire quando un metodo tradizionale funziona meglio e quando è giusto provare approcci nuovi e innovativi.